

RIVAROLO - FOLLA E COMMOZIONE ALLA CERIMONIA DI CONSEGNA DEL PREMIO

# L'Usac Testimonial dello Sport

## Il Presidente: "Grazie, ora ci vorrebbe un palazzetto!"

RIVAROLO - Grande partecipazione di pubblico - e non poteva che essere così, per tanti motivi - lunedì scorso nella sala consiliare di palazzo Lomellini, per la cerimonia di consegna del titolo di ambasciatore 2018 dello Sport rivarolese.

Il riconoscimento - "inventato" tre anni fa dall'amministrazione Rostagno per sottolineare le imprese di atleti canavesani o comunque legati al territorio che si siano distinti nelle loro discipline - è stato attribuito in passato a nomi illustri, a partire dal ciclista professionista Marco Canola (vincitore della tappa rivarolese del Giro d'Italia 2014). Nel 2017 il ruolo di testimonial sportivo del territorio era stato attribuito a Gianlorenzo Blengini, allenatore della squadra nazionale di pallavolo vice-campione olimpica a Rio de Janeiro: Blengini, torinese di nascita ma da tempo residente nella vicina Salassa, era presente anche lunedì scorso. Ed è stato proprio lui a consegnare - idealmente e materialmente - il testimone ai premiati di quest'anno.

"Per la prima volta abbiamo deciso di attribuire il riconoscimento non a un singolo ma a una società sportiva - ha spiegato il sindaco Alberto Rostagno -. Abbiamo scelto l'Usac Basket perché tiene alto il nome della città non soltanto con i suoi risultati agonistici, ma soprattutto con l'importante ruolo educativo svolto nella crescita anche umana dei tantissimi bambini e ragazzi coinvolti nella pratica della pallacanestro". Concetti ribaditi anche dalle altre autorità presenti in sala - l'assessore regionale allo Sport Giovanni Maria Ferraris, quelli comunali allo Sport Claudio Leone e alla cultura Costanza Conta Canova (ella pure cresciuta come atleta con la canotta Usac) -, e sottolineati dallo stesso Blengini: "Sono felice di essere qui stasera davanti a così tanta gente; siamo in tanti e questo testimonia l'importanza degli sport di squadra, per una volta senza parlare di vittorie e sconfitte. Se perdere è facile e vincere lo è molto meno, ancora più difficile è portare e tenere i bambini in una palestra, insegnando loro la convivenza, la collaborazione, il sacrificio finalizzato al raggiungimento degli obiettivi: questa è la vera lezione di vita che possiamo apprendere dallo sport, al di là dei risultati".

Già, i risultati: nel caso dell'Usac Basket non sono mai stati messi al primo posto, ma in questi ultimi tempi sono più che brillanti. Nata all'inizio degli anni '80 dalla fusione di due preesistenti società canavesane, l'Usac (non a caso acronimo di Unione Sportiva Alto Canavese) ha allargato negli



ultimi due decenni la base dei praticanti attraverso una massiccia attività di diffusione del gioco nelle scuole. Oggi sono oltre 120 i tesserati, dal microbasket al minibasket, passando per tutte le categorie dei campionati giovanili per finire con la prima squadra, che oggi veleggia nelle prime posizioni del campionato regionale di serie C Silver: il team è tra l'altro composto all'80% da giocatori rivarolesi o comunque cresciuti nel vivaio, fatto alquanto inconsueto a questi livelli.

Comprensibile dunque la soddisfazione del presidente Alessandro Castagna, nel ricevere il riconoscimento: "Siamo felici e onorati di ricevere il premio dal coach Blengini, noi che siamo una società con un direttivo fatto interamente dagli stessi coach che allenano le varie squadre - ha detto -. Siamo dei dilettanti a cui piace pensarci grandi: vincere ci piace, ma ancora di più ci piace vedere il percorso di

bambini di 6 anni che crescono con noi fino ad arrivare in qualche caso a giocare in prima squadra".

Con la sorniona ironia che lo contraddistingue, Castagna non si è poi lasciato sfuggire l'ufficialità della circostanza per avanzare una precisa richiesta all'amministrazione comunale: "Il percorso di crescita che ci ha portato alla Serie C ci pone oggi di fronte a un problema serio - ha spiegato -. Per questa categoria il campo di gioco del nostro palazzetto dello Sport non è più a norma: quest'anno la Federazione ci ha concesso una deroga, ma dalla prossima stagione saremmo costretti a emigrare a Ivrea, con un comprensibile disagio per le centinaia di persone che ci seguono nelle nostre gare casalinghe". Quindi la chiusa ad effetto, tra lo stupore degli amministratori (impreparati alla sorpresa ma dettisi disponibili a "ragionare" sulla

cosa: "Direi che sarebbe ora di costruire un palazzetto nuovo: il nome con cui intitolarlo ce l'avremmo già...".

Il nome suggerito è quello del recentemente e prematuramente scomparso Luigi Ballario, presidente del Rivarolo Volley (società che condivide il palazzetto rivarolese con l'Usac). Ballario, figura unanimemente apprezzata per il suo impegno e la sua umanità, è stato ricordato con commozione da tutti i presenti, mentre l'amministrazione consegnava un piccolo ricordo ai suoi familiari. Durante la serata sono stati consegnati riconoscimenti anche a quattro giovani atlete canavesane sulla cresta dell'onda: l'ozegnese Arianna Delaurenti (campionessa italiana di pugilato elite, categoria 54 kg) e le rivarolesi Giulia Buffo (karateka vincitrice dei campionati mondiali di Jakarta), Marina Berta (campionessa mondiale di Mountain Bike nel 2015) e Laura Oberto (campionessa nazionale di Atletica Leggera, nella specialità dell'Eptatlon).

Insomma, per lo sport rivarolese - a tutti i livelli e in tante discipline - il momento è più che positivo. Certo, sarebbe opportuno poter assecondare la crescita del movimento con strutture e impianti adeguati alla passione dei tanti praticanti e dei tanti dirigenti che volontariamente e con fatica si spendono per sostenere la pratica amatoriale e agonistica.

maurizio vicario

### "Promenade" da Cuceglio a Vialfrè, con Zanotto Contino e l'asina Geraldina

CUCEGLIO - "De irrinunciabol Winter's Promenade!" dell'associazione *Viaggi con l'Asino*, ovvero il contastorie Claudio Zanotto e l'asina Geraldina. La promenade nei boschi d'inverno è una delle proposte più rappresentative della filosofia dei *Viaggi con l'Asino*: celebra il freddo dell'Inverno, la neve, la bruma, la corona dei monti e il cielo terso se c'è il sole, gli alberi senza foglie che permettono di vedere cose che solo in questa stagione si possono vedere. Per questo, anche se quest'anno non si è potuto organizzare il ciclo di spettacoli che di norma precedono la promenade, almeno quest'ultima era davvero "irrinunciabol". L'appuntamento è perciò domenica 28 gennaio alle 9,30 nel Cortile Contino in piazza Porta Pia, per un tè con i biscotti prima della partenza; quindi la camminata di una decina di chilometri, che prevede il passaggio dal Lago del Paulet per concludersi a Vialfrè, dove si consuma il pranzo preparato dalla Pro Loco vialfredese. Il costo è 15 euro, prenotazione obbligatoria entro domani, venerdì 26, alle 12 al 339/63.88.826.



### IL 28 AD AGLIÈ La Giornata del dialetto

AGLIÈ - Diciamo pure che è una questione di tutela della biodiversità: con questo spirito l'Unione nazionale Pro Loco d'Italia (*Unpli*) ha lanciato, cinque anni fa, la Giornata nazionale del dialetto e delle lingue locali. Per l'edizione 2018, in tutta Italia sono state organizzate centinaia di iniziative a tutela di tradizioni e saperi legati ai patrimoni culturali locali: dalle raccolte di testimonianze e detti, ai dibattiti, dalla lettura di poesie alle rappresentazioni teatrali, dalle presentazioni di libri alle serenate in dialetto.

La giornata cadeva mercoledì 17 gennaio: con qualche giorno di ritardo, domenica 28, propone una propria iniziativa anche la Pro loco di Agliè, con inizio alle 15 nel salone pluriuso di strada Bairo (ingresso gratuito). Il pomeriggio ha inizio con l'introduzione della professoressa Rossana Tapparo, già preside di scuola media e appassionata cultrice di storia locale; Elsa Oberto declama alcuni brani in vernacolo e il locale Coro La Rotonda esegue canti della tradizione. Ma il clou dell'evento è lo spettacolo teatrale "Tira ti ch'it-i tachi", di e con Giancarlo Moia e Luca Moine: il pregio, oltre a quello di essere estremamente divertenti, è che Moia e Moine recitano in un dialetto piemontese decisamente "pulito", non in un italiano storpiato per creare a bella posta un effetto parodistico.

### appartamenti

#### Un docufilm per la Giornata della Memoria

RIVAROLO - Nella Sala consiliare di via Ivrea 60 domani, venerdì 26, alle 21 proiezione del docufilm "Io sono", prodotto dall'associazione *C'era Una Volta* in collaborazione con la comunità ebraica di Casale Monferrato per la regia di Massimo Biglia e Alessandro Azzarito. Introduce la serata la professoressa Elisabetta Massera, letture di testi a cura di alcuni giovani del territorio, coordinati da Andrea Contratto. L'iniziativa è promossa dalla Biblioteca civica "Domenico Besso Marcheis" e dalla sezione *Anpi* locale in occasione della Giornata della Memoria. L'ingresso è libero.

#### Rassegna fotografica in Biblioteca

RIVAROLO - Alla Biblioteca comunale "Domenico Besso Marcheis" di via Palma di Cesnola è visitabile fino al 31 gennaio, dal martedì al sabato dalle 15 alle 18, la mostra fotografica di Stefania Minati "Io... come tutti". Ingresso libero.

#### Come diventare bagnini di salvataggio

RIVAROLO - La sezione cittadina della Società nazionale di Salvamento organizza un corso propedeutico all'ottenimento del brevetto di bagnino di salvataggio. Le lezioni - che si svolgeranno presso la piscina del Centro Polisportivo di Rivarolo - affronteranno varie tematiche teoriche e pratiche sulle regole per una corretta sorveglianza alla balneazione: si va dalle nuotate di salvamento alle tecniche per il trasporto di un infortunato, dalle basi del primo soccorso all'utilizzo del defibrillatore. Al termine del corso (aperto a tutti i maggiori di 16 anni di età) i partecipanti sosterranno un esame che consentirà di accedere all'addestramento vero e proprio per conseguire il brevetto di abilitazione. Informazioni e iscrizioni scrivendo all'email [salvamento.rivarolo@libero.it](mailto:salvamento.rivarolo@libero.it), oppure chiamando il numero telefonico 333-622.93.46.

#### Corso base di informatica a Feletto

FELETTO - Prenderà il via giovedì 8 febbraio un corso di informatica di base (uso del computer, gestione delle risorse, navigazione in internet) promosso dal Comune di Feletto. Sono previste complessivamente 10 lezioni della durata di due ore (dalle 17 alle 19, nella sala consigliare del Municipio), aperte a partecipanti in possesso di un pc portatile. Informazioni e prenotazioni rivolgendosi al numero telefonico 348-182.18.58.

#### Tempo di carnevale a Cuceglio

CUCEGLIO - Anteprema del carnevale, a Cuceglio: domenica 28 gennaio, dalle 9, si svolgerà la tradizionale "raccolta delle uova", per contribuire al finanziamento della manifestazione. Giovedì 1° febbraio l'avvio vero e proprio, alle 20,30, con la cerimonia di investitura di Barba Giogiu ed Erbaluce nella sala comunale in via Regina Margherita 9: i due protagonisti della festa saranno accompagnati dal loro seguito di Rubiun e Barbatelle e dalla Banda musicale di Cuceglio; dopo un breve rinfresco ci si trasferirà al padiglione, in via Duca di Genova angolo via Agliè, per assistere alle 21,30 alla commedia in due atti di Elio Blessett "Par la scola e al matrimonne ai va proppa Sant'Antonne", protagonista il gruppo teatrale *Elio e i Farinei* di Sparone.

#### Carri e maschere a Salassa

SALASSA - Il carnevale di Salassa si apre domani, venerdì 26 gennaio, alle 21, nella palestra comunale in via Rivarotta, con la serata di presentazione dei Principi che ricevono le chiavi del paese dal sindaco; la serata procede con le scenette preparate dai bambini dell'oratorio e lo spettacolo "Il libro incantato" del Mago FASTER. Sabato 27 alle 21 partenza della sfilata notturna dei carri allegorici e delle maschere; al termine la spghettata offerta da Pasticceria Caffetteria Silvio e Piera. Domenica 28 dalle 9,30 la fagiolata "al Palas" offerta dalla Pro Loco, seguita dalla Messa; alle 14,30, con partenza da strada Valperga, sfilata dei carri allegorici e dei gruppi, guidati dai Principi (ingresso 3 euro).

#### Teatro in piemontese a Rivara

RIVARA - Al Teatro comunale di via Bartolomeo Grassa 2, sabato 26 alle 21 e domenica 27 alle 16, lo storico gruppo teatrale *Snoopy* di Forno Canavese presenta la sua nuova commedia "Caro, ho un'idea". In un vortice di esilaranti equivoci e travestimenti della protagonista Luisa, gli interventi fuori luogo di una zia sorda, un'avida coppia di servitori e una cugina stralunata sono gli ingredienti di questa commedia brillante. Biglietti 10 euro, ridotti 5 euro, soci del teatro 8 euro. Per prenotazioni (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19): 371/14.20.624, 340/33.00.580.